

FONDAZIONE BEATA LUCIA VERSA DALUMI O.N.L.U.S.

SEDE: BAGOLINO – VIA ALBERTO LOMBARDI N. 5 - C.F. 87000170172

PARTITA IVA 00726360985

FONDO DI DOTAZIONE € 7.843.035,00

Relazione del Revisore Unico sul bilancio al 31/12/2017

Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, così come viene presentato, è stato redatto in conformità alle Raccomandazioni della Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, nonché alle disposizioni riguardanti le organizzazioni non lucrative di utilità sociale, di cui al D.lgs. n. 460/97. Esso risulta composto dallo Stato Patrimoniale al 31.12.2016, dal Rendiconto della Gestione al 31.12.2017, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione Morale.

L'Organo Amministrativo ha ritenuto opportuno redigere il bilancio in conformità alle disposizioni precedentemente richiamate, senza comunque tralasciare i principi generali civilistici di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo, al fine di fornire agli Enti partecipanti e ai terzi una informativa il più completa possibile riguardo la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica della Fondazione.

L'Organo di Revisione conferma che le singole voci dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto della Gestione, nonché le dettagliate informazioni esposte nella Nota Integrativa, concordano con le risultanze

della contabilità, la cui regolare tenuta, ai sensi di Legge, è stata dallo stesso organo riscontrata nel corso dell'esercizio.

I dati del bilancio in esame sono perfettamente comparabili con quelli dell'esercizio precedente, in costanza di applicazione degli stessi criteri di valutazione.

Lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto di Gestione evidenziano un utile d'esercizio pari ad € 173.236 e si riassume nei seguenti valori:

Stato patrimoniale

Immobilizzazioni	€	13.376.052
Attivo Circolante	€	1.429.676
Ratei e risconti	€	<u>6.489</u>
TOTALE ATTIVO	€	14.812.217

Patrimonio netto	€	12.090.282
------------------	---	------------

(di cui Utile es. 2017 pari a € 173.236)

Fondi rischi e oneri	€	98.918
Debito per trattamento fine rapporto	€	229.016
Debiti	€	2.390.592
Ratei e risconti	€	<u>3.409</u>
TOTALE PASSIVO	€	14.812.217

Conto Economico

Proventi da attività tipiche (ricavi non finanziari)	€	3.913.678
Oneri da attività tipiche (costi non finanziari)	€	-3.813.286

Differenza	€	<u>100.392</u>
Proventi e oneri attività accessorie e racc. fondi	€	52.860
Proventi e oneri finanziari	€	- 642
Proventi e oneri straordinari	€	<u>26.303</u>
Risultato prima delle imposte	€	178.913
Imposte sul reddito	€	<u>-5.677</u>
Utile d'esercizio	€	<u><u>173.236</u></u>

L'esame sul Bilancio è stato svolto secondo i Principi di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e, in conformità a tali principi, lo scrivente Organo di Revisione ha fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

La valutazione delle poste di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività della Fondazione, nel rispetto del principio della prudenza e del principio della competenza economica dei proventi e degli oneri, indipendentemente dalla data di riscossione o di pagamento degli stessi.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 hanno fatto riferimento, laddove applicabili, a quanto stabilito dall'art. 2426 Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni	<p><i>Immateriali</i></p> <p>Sono iscritte al costo di acquisto ed esposte al netto degli ammortamenti. I costi di impianto e di ampliamento aventi utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso dell'Organo di Revisione.</p> <p><i>Materiali</i></p> <p>Sono iscritte al costo di acquisto/trasformazione al netto degli ammortamenti. Le immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito sono state valutate al presunto valore di mercato attribuibile alle stesse al momento dell'acquisizione, affinché possano essere utilizzate durevolmente. L'immobile istituzionale per le sue caratteristiche storiche e strutturali è stato valutato, in fase di trasformazione in Fondazione, sulla base di apposita perizia di stima redatta all'atto della trasformazione dell'Ente in fondazione, al valore di ricostruzione.</p> <p>Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono stati calcolati sulla base dell'effettivo utilizzo del bene, ed il valore netto risultante dal bilancio rappresenta la residua possibilità di utilizzazione dei beni stessi.</p>
Crediti	<p>Sono esposti secondo il loro presunto valore di realizzo che corrisponde al valore nominale.</p>
Rimanenze di magazzino	<p>Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto (calcolato con il metodo del costo medio ponderato) ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato.</p>
Titoli	<p>Sono iscritti al minore fra il costo di acquisto ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando per gli stessi il metodo del costo specifico.</p>
Debiti	<p>Sono rilevati al loro valore nominale che rappresenta il presunto valore di estinzione.</p>
Fondi rischi e oneri	<p>Sono stati stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali</p>

alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare e la data di sopravvenienza. La loro allocazione in bilancio, rispetta il principio generale della prudenza e competenza.

Debiti per TFR	Il suo valore rappresenta il debito alla fine dell'esercizio, maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.
Riconoscimento dei proventi	I ricavi per prestazioni attive e per trasferimenti da terzi sono riconosciuti al momento dell'effettuazione del servizio o di delibera di erogazione del contributo e quindi sulla base della competenza temporale.
Riconoscimento degli oneri	Gli oneri sono imputati al Rendiconto di gestione sulla base del principio della competenza economica. Oltre agli oneri certi e già documentati, sono stati indicati anche gli oneri stimati e non ancora documentati, ma per i quali la maturazione è avvenuta nel corso dell'esercizio.
Ratei e risconti	Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

Nella Nota Integrativa sono state fornite le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile e dall'art. 2435bis del Codice Civile in quanto trattasi di bilancio in forma abbreviata.

A giudizio dell'Organo di revisione il sopra menzionato Bilancio corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la valutazione del patrimonio sociale è stata effettuata in conformità ai principi generali di prudenza, competenza economica, nonché nel rispetto dei criteri dell'art. 2426 del Codice Civile, laddove applicabili.

Ai sensi della D.g.r. 2569/2014, punto 3.1, lettera b, il sottoscritto Revisore dichiara che il bilancio è stato redatto sulla base della corretta applicazione del principio di continuità aziendale e che non vi sono incertezze significative sulla continuità aziendale, tali da doverne dare comunicazione informativa in bilancio.

L'Organo di Revisione esprime pertanto parere favorevole alla sua approvazione.

Brescia, 13 aprile 2018

IL REVISORE UNICO

Dott.ssa Franca Carlotti